COMUNE DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI
****

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N. 18 del 03-03-2017

Da inviare a:	Ordine del Giorno:
☐ Sindaco ☐ Presidente del Consiglio ☐ Segretario Generale	• Consultazione del " Regolamento per la gestione del servizio di distribuzione dell'acqua potabile; • Varie ed eventuali.

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Puma Rosa Alba	SI		9.30	12.25		
Vice Presidente	Calandrino Giovanni	SI		9.30	12.25		
Componente	Cuscina' Alessandra	SI		9.58	12.20		
Componente	Cusumano Francesco	SI		9.30	12.25		
Componente	Sucameli Giacomo		SI	--------	--------		

L'anno Duemiladiciassette (2017), il giorno 03 del mese di Marzo alle ore 9.30 presso il Palazzo di Vetro piano terra sito in P/zza Josèmaria Escrivà, si riunisce per la seduta, la IV Commissione Consiliare Permanente di Studio e Consultazione.

Alla predetta ora sono presenti la Presidente Puma Rosa Alba, il V/ce Presidente Calandrino Giovanni, il componente cons. Cusumano Francesco.

La Presidente Puma Rosa Alba coadiuvata dalla Segretaria Sig.ra Anna Lisa Fazio, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e di comune accordo con i componenti

della commissione si decide di trattare il secondo punto all'OdG: Varie de eventuali:

Approvazione verbali sedute precedenti:

La Presidente legge il verbale n° 10 del 10-02-2017 che viene approvato dai Cons. presenti all'unanimità.

Alle ore 9.58 entra la Cons. Alessandra Cuscinà.

La Presidente riprende la seduta con la lettura dei verbali n° 11-12-13-14-15-16 .

La lettura del verbale n° 14 della seduta del 21-02-2017 riporta alla memoria e all'attenzione dei consiglieri le dichiarazioni fatte dal Dirigente Luppino, debitamente convocato, in merito alle tariffe al momento in vigore per i prelievi di acqua potabile presso il Serbatoio Comunale (Bottino), mai regolamentate ma attualmente richieste ai cittadini che si riforniscono presso tale sito a mezzo autobotti private; i consiglieri tutti condividono appieno il contenuto del verbale suddetto.

I verbali di cui sopra vengono approvati all'unanimità dalla Commissione.

La Commissione decide di procedere con il secondo punto all'OdG: Varie ed Eventuali: prosecuzione regolamento Movida;

La Presidente riprende la stesura della proposta di regolamento Movida con l'art 4:

Art. 4 - Divieto di vendita di bevande in contenitori di vetro o lattina in determinate aree cittadine e divieto di comportamenti vari

Al fine di contrastare i comportamenti prevaricanti, aggressivi e di sostanziale inciviltà,determinati dall'abuso di bevande alcoliche e dall'abbandono sul suolo pubblico di contenitori di bevande in vetro o lattine, vengono determinate le seguenti disposizioni:

1. Vendita per asporto – E' vietata, ai titolari di attività commerciali sia in sede fissa su aree private e su aree pubbliche che in forma itinerante, di attività artigianali con vendita di beni alimentari di produzione propria (quali pizzerie da asporto, kebab ed attività analoghe) e ai titolari di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, a far tempo dalle ore 22.00 fine alle ore 06.00, la vendita (anche attraverso distributori automatici) per asporto di bevande in contenitori di vetro o latta. E' fatta salva la consegna a domicilio.

2. Contenitori per la somministrazione - I titolari di attività di somministrazione di alimenti e bevande possono effettuare la somministrazione di bevande alcooliche e non alcoliche in contenitori di vetro all'interno dei propri locali e negli spazi esterni di propria pertinenza (c.d. dehors).
Per quanto non espressamente indicato si rimanda ai vigenti regolamenti comunali in materia nonché alle ordinanze e altri atti normativi in materia.

3. Kit di rilevazione tasso alcolemico. Gli esercizi predetti ove si vendono o si consumano alcolici o superalcolici dovranno dotarsi e tenere esposti il kit di rilevazione tasso alcolemico e tenere esposta le tabelle esplicative, così come prevista dalla normativa vigente.

4. Divieto di pubblicità alcolici - È vietata la pubblicizzazione di offerte speciali relative alla somministrazione di alcolici valide dopo le ore 22.00 e prima delle ore 06.00 del giorno successivo.

5. Divieto di consumo bevande alcoliche su area pubblica - E' vietato il consumo su area pubblica di bevande alcoliche con l'utilizzo di bottiglie, lattine, bicchieri di vetro e di altro materiale contundente; il consumo potrà essere effettuato solo all'interno dei locali autorizzati e presso i tavoli degli stessi collocati nelle aree pubbliche attigue regolarmente autorizzate, ai sensi della L.R. 287/91, del Reg. Ce nr. 852/04 e della Delibera di CC. nr.104 del 24.07.2009 che disciplina l'utilizzo di area pubblica per la collocazione di tavole e sedie.
Per le violazioni relative all'uso indebito del suolo pubblico saranno applicate le sanzioni previste dalla legge n.94/2009 art.3 co.16 che prevede la sanzione della chiusura dell'esercizio per un periodo non inferiore a 5 giorni.

6. Divieto assoluto di consumo alcool in alcune zone - Divieto assoluto di consumo alcool all'interno dell'atrio del Collegio dei Gesuiti, delle ville comunali di Piazza della Repubblica, Piazza Pittore Renda, Piazza Falcone Borsellino, Parco Internicola Vincenzo presso Viale Europa e Parco Suburbano, sono fatte salve dal divieto di consumo alcool, le aree nelle quali si svolgono manifestazioni (sagre,fiere, spettacoli,etc.) organizzate e/o patrocinate dal Comune.

7. Divieto utilizzo improprio spazi pubblici - Divieto di utilizzo improprio delle ville comunali e degli spazi pubblici adiacenti al patrimonio artistico e culturale, quali i portici e l'atrio del Collegio dei Gesuiti, etc…oggetto di reiterati atti vandalici da ricondursi a titolo esemplificativo e non esaustivo alle seguenti fattispecie:bivaccare, sdraiarsi a terra, giocare al pallone etc.

8. Divieto di vendita alcolici ai minori - Permane in capo a tutti i titolari di attività commerciali dove è prevista la vendita di alcool, il divieto previsto dalla normativa vigente,di vendere bevande alcooliche a soggetti di minore età;

Art. 5 - Referenti per la Sicurezza

1.Steward - Al fine del mantenimento delle condizioni di regolarità nello svolgimento dell'attività d'impresa e/o nel caso di stazionamento della clientela sulla pubblica via, gli esercenti, singolarmente o consorziandosi, possono farsi coadiuvare da idoneo personale, nel rispetto delle modalità e dei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

2. E' compito del personale addetto all'assistenza alla clientela/steward invitare l'allontanamento ed a segnalare i gruppi o singoli visibilmente alterati o molesti ai Vigili Urbani o alle Forze dell'Ordine qualora la situazione, opportunamente controllata preventivamente, degeneri comunque in situazione di pericolo o che richiedano l'intervento di pubblici ufficiali

Art. 6 ACCORDI EX ART. 11 DELLA LEGGE 07.08.1990, N. 241

Contenuti degli accordi tra esercenti e Comune, diretti a minimizzare gli impatti delle attività di pubblico esercizio e di svago.

1. Impegni - Gli accordi tra esercenti e Comune, diretti a minimizzare gli impatti delle attività di pubblico esercizio e di svago e la cui sottoscrizione è obbligatoria ai fini della concessione delle deroghe agli orari stabiliti, devono prevedere l'assunzione di almeno cinque degli impegni di seguito elencati, fra cui obbligatoriamente quello indicato al punto "a)" per gli esercizi soggetti a restrizione di orario:
a) impegno ad adottare ogni utile accorgimento al fine di contenere, in particolare nelle ore serali o notturne, ogni comportamento che, negli spazi o luoghi interni ed esterni ai locali nonché nelle immediate adiacenze degli ingressi, generi disturbo alla quiete pubblica ad es.: mediante l'utilizzo di proprio personale, steward urbani e/o addetti all'assistenza alla clientela.
b) insonorizzazione dei locali e degli eventuali dehors chiusi;
c) apposizione di limitatori agli impianti elettroacustici di diffusione sonora, tarati e certificati da un tecnico abilitato;

d) organizzazione di eventi di profilo culturale o iniziative rivolte al bere responsabile, con cadenza almeno mensile;
e) punto Wi Fi gratuito accessibile durante l'intero orario di esercizio;
f) convenzione con parcheggi nelle aree limitrofe;
g) non presenza di slot machine e apparecchi VLT;
h) organizzazione – entro l'orario di chiusura - di navette per il trasferimento dei clienti in discoteche e locali di intrattenimento e spettacolo.

Alle ore 12.20 esce la Cons. Cuscina';

2. IMPEGNI NON PREVISTI - Ulteriori o differenti impegni, potranno essere definiti ed assunti in ragione della necessità di contemperare l'esercizio delle attività imprenditoriali con altri interessi pubblici.
.
La Commissione si riserva di approvare i superiore articoli alla stesura finale della predetta proposta di regolamento.

La Presidente non avendo alcuna comunicazione da fare alla Commissione alle ore 12.25 scioglie la seduta.

La Segretaria	La Presidente
F.to Anna Lisa Fazio	F.to Ing. Rosa Alba Puma